

ALLEGATO B - D.G.R. 34 – 13176 del 1 febbraio 2010 -

REGIONE PIEMONTE

ASL BI

**PROFILO DESCRITTIVO DI FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA
E PROGETTO MULTIDISCIPLINARE**

Nome LUCA
Nato a Il 1993
Residente a
Scuola di

DIAGNOSI CLINICA : Quadro di disturbo pervasivo dello sviluppo e ritardo cognitivo.

1Autismo Atipico ICD 10 **F84.1**

2 Ritardo Mentale Moderato senza problemi comportamentali ICD 10 **F 71**

FUNZIONI CORPOREE (ICF) a cura di operatore sanitario

Descrivete l'entità **solo** delle menomazioni e/o degli eventuali punti di forza quando significativi delle funzioni corporee. Utilizzate come traccia la "checklist PMT"

Recentemente è stato sottoposto a test di intelligenza non verbale (scala Leiter-R) alla quale ha ottenuto un Q.I. globale di 50 (**b117.3**).

Presenta fobie (**b152.3**) riferite ad alcuni oggetti di uso comune che si esprimono con modalità bizzarre.

Ha importanti difficoltà nel riconoscimento dei segnali "sociali" non verbali (**b122.3**), presenta inoltre un ritardo del linguaggio di grado elevato (**b167.3**) e un discreto impaccio psico-motorio sia fine che grossolano (**b147.2**),

Episodicamente e collegati a momenti di tensione stereotipie (**b147.2**) e tic complessi (**b765.2**).

STRUTTURE CORPOREE (ICF) a cura di operatore sanitario Descrivete le caratteristiche **solo** delle menomazioni significative di cui si ha documentata evidenza. Utilizzate come traccia la "checklist PMT"

Nulla da segnalare

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE (ICF)

Descrivete **solo** l'entità delle limitazioni, o gli eventuali eventuali punti di forza delle attività e restrizione della partecipazione che appaiono significative per la persona.

La descrizione deve essere fatta in termini di **Performance, Performance 1, e Capacità**. In caso di differenze tra **Performance, Performance 1, e Capacità** elencate i **Fattori Ambientali** che ne sono responsabili.

Utilizzate come traccia la "checklistPMT" e l'allegato "breve elenco dei fattori ambientali"

d1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

Scrive (d170.222) in modo chiaro e ordinato, ma solo in stampato maiuscolo.

Legge (d166.123, e330 +, e130 +) solo se stimolato dagli insegnanti attraverso riviste accattivanti che abbiano belle immagini .

Traduce nei codici linguistico e matematico(d170.122,d172.233, e330 +), seppur con fatica e aiutato dall'insegnante , semplici concetti espressi in codice visivo.

La schematizzazione e la strutturazione per punti facilitano l'apprendimento degli argomenti(d137.233, e130+).

d2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI

Nell'ambito della gestione della routine quotidiana fatica molto a tollerare le piccole frustrazioni e a contenere l'ansia. E' necessario prepararlo, da parte di una figura di mediazione prima ad eventuali cambiamenti (spostamenti di banco, assenze di insegnanti, feste scolastiche, visite a parenti, etc); a tal riguardo si è rivelato utile l'utilizzo di agende "visive". E' tuttavia in grado di prepararsi lo zaino autonomamente (d230.134, e3+, e125+).

In situazioni per lui fonte di tensione o di cambiamenti significativi della routine quotidiana, si nota la comparsa (d240.333) di importanti rituali ossessivi e, a volte, di tic complessi

Presenta episodicamente atteggiamenti di tipo oppositivo (d250.222) nei confronti delle richieste di prestazioni da parte degli adulti.

d3. COMUNICAZIONE

Nel parlare non riesce a strutturare in maniera adeguata la frase e utilizza spesso per comunicare espressioni e frasi non sempre adeguati al contesto(d330.233, e310+, e330+) con qualche miglioramento grazie ai costanti stimoli in tal senso che gli vengono forniti da insegnanti e famiglia; comprende sia messaggi orali che scritti(d310.233,d325.233,?+), purché brevi e preferibilmente riferiti alla quotidianità. Predilige messaggi mimico-gestuali con cui riesce a farsi comprendere da conoscenti e famigliari (d335.233, e325+, e310+).

d4. MOBILITA'

Va in bici nei dintorni di casa(d475.222).

d5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA

Va in bagno (d530.000) e si lava da solo (d510.000).

d6. VITA DOMESTICA

nn

d7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

Sta volentieri con i compagni, ma non ha, né ricerca rapporti privilegiati (**d750.333**); durante l'intervallo il suo comportamento è improntato all'affabilità e alla socievolezza (**d740.111**).

d8. AREE DI VITA PRINCIPALI

è inserito, con il supporto di un insegnante di sostegno e con un programma individualizzato nella classe 4° di una scuola sec ondaria di secondo grado (**d820.134, e330+, e130+, e585+**).

d9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA'

L'autonomia sociale è limitata all'ambito familiare e a quello scolastico. L'educatore organizza regolarmente uscite al cinema insieme ad alcuni compagni di classe , sensibilizzati al riguardo dall'insegnante .

Non partecipa ai giochi di squadra

Nel tempo libero usa con disinvoltura stereo, lettore cd, lettore mp3. (**d920.133, e340 + e325+ e330+**)

FATTORI CONTESTUALI PERSONALI (ICF)

Fate una descrizione sintetica del soggetto e di ogni altra informazione rilevante non descritta in precedenza

Includete tutti i Fattori Personali che possono avere un impatto sul funzionamento (es. stili di vita, abitudini, contesto sociale, educazione, eventi della vita, ecc) non descrivibili nelle dimensioni precedentemente prese in esame.